

SCHEDE DESCRITTIVE

MISURA II.1.C**TITOLO**

Dalla scuola al mercato del lavoro: i laboratori di orientamento (ob.1)

FASCICOLO 34**PROPONENTE**

CLAS

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Comune di Genova - Job Center		Calabria

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica che si vuole trasferire è quella dei laboratori di orientamento, nata dal “Progetto di transizione al lavoro Job Center”, all’interno dell’Iniziativa Comunitaria Zenit Urban, che coinvolgeva i quartieri operai di Genova Sestri e Cornigliano. I laboratori sono intesi come strumenti e metodologie che aiutano gli utenti a sperimentare diverse modalità di ricerca di impiego, mettendo in evidenza, tramite il confronto diretto all’interno del gruppo, la realtà professionale e formativa che li circonda.

Il Servizio si basa sulla riflessione di gruppo degli utenti sulle tematiche centrali della ricerca d’impiego, fornendo informazioni sugli strumenti utilizzabili e spunti per essere in grado di cogliere il contesto socio-economico di riferimento. Parallelamente si realizza anche l’obiettivo trasversale, consistente nell’attuazione operativa dell’utente come attore principale nel corso della ricerca.

I gruppi di utenti che si formano all’interno dei laboratori sono stimolati a condividere le informazioni e ad utilizzare canali, quali media e reti sociali, per cogliere i macro trend tipici dello sviluppo economico contemporaneo. La partecipazione attiva degli utenti alle sessioni di lavoro è la metodologia maggiormente utilizzata per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi personali.

Le azioni si sono distinte in didattica classica, riferite alla comprensione delle tendenze dello sviluppo economico, e in didattica critica, relative allo sviluppo della capacità di lettura degli indicatori socio-economici.

Il Job Center si configura come un’agenzia territoriale, il cui obiettivo principale è quello di fornire percorsi autonomi di transizione al lavoro e nel lavoro, sia ai giovani che agli adulti in cerca di altra occupazione. A costoro vengono fornite risposte specifiche all’interno di uno spazio ben definito, i laboratori di orientamento, che sono di facile e breve fruizione non durando più di una giornata.

Nell'esperienza genovese l'attività svolta nei laboratori ha permesso collegamenti sia col mondo della scuola sia col mondo dei soggetti maggiormente disagiati, come tossicodipendenti o minori a rischio, e, quindi, con collegamenti ad altri progetti.

La gestione dei laboratori, inoltre, è stata un'attività di tipo formativo, in quanto ha permesso agli stessi operatori, mediante il confronto con gruppi di utenti, un ampliamento della propria competenza ed esperienza nel settore.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

La buona pratica oggetto del trasferimento è quella dei laboratori di orientamento da sperimentare nel territorio della Provincia di Reggio Calabria. I laboratori sono finalizzati alla promozione di un'autonoma attivazione dei soggetti e si configurano, pertanto, come strumenti atti ad affrontare le problematiche del territorio e non come soluzioni standardizzate.

La costruzione dei laboratori di orientamento e la necessità di progettarli con una propria struttura, attività di animazione e di interazione partendo da obiettivi specifici ne facilita la verifica, la loro adattabilità ai bisogni del pubblico di riferimento e ne aumenta l'indice di trasferibilità.

Il progetto originario è stato trasferito interamente; in particolare, nei servizi di orientamento la comunicazione è connotativa del sistema delle aspettative dei clienti e può generare passività o viceversa attivazione e condivisione del percorso. Progettare la comunicazione è dunque parte integrante dell'elaborazione di un intervento di orientamento.

SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Sono stati raggiunti complessivamente cinquanta destinatari appartenenti ad Amministrazioni Locali e organismi pubblici e privati. L'ATI era composta: dal Gruppo Clas, il quale, mediante l'apporto di specifiche conoscenze, competenze e capacità, ha avuto il ruolo di coordinamento, progettazione e pianificazione del progetto, ed ha contribuito a produrre innovazione in una determinata area e a portare prestigio e credibilità nel contesto locale; e dal Job Center, che si è occupato della progettazione ed ha partecipato alla realizzazione del progetto, trasferendo knowhow tecnico.

In particolare, poi, nel progetto, tra i vari partner, è stata coinvolta la Provincia di Reggio Calabria, che ha contribuito in modo significativo alle specifiche esigenze di una categoria di destinatari.

ATTIVITÀ

Sono state realizzate le seguenti attività:

Studi e ricerche Tale attività è consistita nella realizzazione di un censimento delle agenzie di informazioni e orientamento presenti sul territorio provinciale, con l'obiettivo di supportare ed arricchire il processo di trasferimento, offrendo al partenariato attivato informazioni dettagliate sulle modalità più efficaci per rendere permanente il trasferimento della buona pratica. I dati qualitativi e quantitativi raccolti nella fase di rilevazione della ricerca sulle agenzie di orientamento

presenti sul territorio della Provincia di Reggio Calabria sono stati elaborati e riorganizzati, per consentire una lettura esaustiva e sintetica del panorama rilevato.

E' stata, inoltre, svolta una ricerca finalizzata ad approfondire le caratteristiche del tessuto imprenditoriale della Provincia da un lato e le potenzialità di sviluppo dei Centri per l'Impiego dall'altro, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze delle imprese.

Formazione L'attività di formazione è stata realizzata prevalentemente con lezioni di tipo frontale e attraverso seminari. È stato definito lo scenario di riferimento del mercato del lavoro, in particolare nella Provincia di Reggio Calabria, e sono stati esplicitati strumenti e metodologie per l'analisi della domanda del lavoro, al fine di fare il punto sulle prospettive occupazionali della Regione Calabria.

L'attività formativa in senso stretto è consistita nella realizzazione di Project Work, con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, e nella sperimentazione concreta della pratica, rivolta a studenti e disoccupati. E' stata presentata l'esperienza genovese relativa alla pratica dei laboratori, mediante esercizi e simulazioni, con un incremento degli utenti che hanno beneficiato della formazione.

Accompagnamento e tutoraggio Nell'ambito di questa azione sono state realizzate le attività di preparazione e partecipazione relative al gruppo di lavoro dedicato all'osservazione del mercato del lavoro. Le attività del gruppo sono state finalizzate alla costruzione sul territorio di una rete di soggetti dotati di competenze teoriche e operative in merito all'analisi del mercato del lavoro, ambito strettamente legato ai servizi di orientamento. Nello specifico, i partecipanti hanno contribuito in modo diretto alla realizzazione di un'indagine sul mercato del lavoro nella Provincia di Reggio Calabria.

Sensibilizzazione L'attività di sensibilizzazione si è realizzata mediante l'organizzazione di due convegni e la realizzazione di un sito web (www.cantiereorientamento.it).

RISULTATI / PRODOTTI

Risultati Il lavoro in rete ha consentito la creazione di un network locale per l'orientamento, facendo, così, dialogare sistemi molto diversi e creando forme di integrazione fra gli operatori delle politiche attive del lavoro e le relative Istituzioni. Vi è stata, inoltre, l'acquisizione, da parte delle strutture di formazione e orientamento, di una puntuale conoscenza dei laboratori di orientamento, dei metodi e degli strumenti per analizzare la domanda di lavoro, con specifico riferimento al Sistema Informativo Excelsior.

Prodotti E' stato realizzato un report sintetico di analisi territoriale, con particolare riferimento alle modalità locali della domanda e dell'offerta di lavoro. Si è svolta un'attività di formazione in aula e una sperimentazione diretta dei laboratori di orientamento con gli utenti finali. Tutti i materiali prodotti sono stati riassunti in un book di Project Work con dettagliati report sullo stato di avanzamento lavori.